



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA N. 8 DEL 01/04/2019

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP, DENOMINATA “ENERGIA ELETTRICA 16” MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL'AMBITO DEL LOTTO N. 6 PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA AGGIUDICATO ALLA SOCIETÀ ENEL ENERGIA SPA – CIG DERIVATO Z8027BCBE1.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018 – 2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 5751 del 18 luglio 2018, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01 agosto 2018 e scadenza al 31 luglio 2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Parma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità di approvvigionare l'Unità Territoriale di Parma con la fornitura di energia elettrica poiché il contratto in essere con Iren Mercato spa verrà a scadere il 31 maggio 2019;

TENUTO CONTO che è attiva dal 24/01/2019 al 24/01/2020 la Convenzione denominata Energia Elettrica 16 aggiudicata dalla Società Enel Energia Spa per il Lotto n. 6 – Regione Emilia Romagna, fornitura di energia elettrica a prezzo variabile 12 mesi;

TENUTO CONTO che la Convenzione prevede fornitura di energia elettrica a prezzo variabile 12 mesi dei servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni in funzione della tipologia di utenza con l'ulteriore beneficio per l'Amministrazione di utilizzare un contratto con prezzi e condizioni trasparenti;



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

CONSIDERATO di aderire alla fornitura a prezzo variabile tenuto conto che tale fornitura viene proposta dalla Piattaforma MePa per il Lotto 6 – Regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO che sulla base dei consumi medi registrati nel corso degli ultimi anni e delle condizioni di somministrazione di energia elettrica indicati nella Convenzione Energia Elettrica 16 si è prevista una spesa complessiva di circa € 7.000,00 per il periodo dal 1 giugno 2019 al 31 maggio 2020;

VISTO l'art. 56, comma 1, della L. 388/00 che ha conferito all'organismo societario CONSIP SpA il compito di stipulare, per conto del MEF, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 26 della L.488/99 e s.m.i. in base al quale le imprese fornitrici, individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle P.A. di cui all'art. 1 D.Lgs.165/2001 e s.m.i. e degli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito con modifiche dalla L. 13/12 e della L. 208/15 che prevede, le P.A. sono tenute ad approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ex art. 1, comma 445, della L. 296/06 ovvero ad esperire procedure autonome nel rispetto della normativa vigente, utilizzando sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti a condizione che gli stessi prevedano corrispettivi inferiori almeno di una percentuale stabilita rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle Convenzioni e accordi quadro di Consip SpA e delle centrali di committenza regionali;

RAVVISATO che l'adesione alla Convenzione CONSIP in vigore si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a controllare la spesa ed a garantire una gestione economica ed efficiente in quanto l'Ente potrà usufruire delle opportunità di risparmio offerte senza alcun onere gestionale aggiuntivo ed il fornitore darà l'assistenza necessaria per assicurare il controllo dei consumi;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della P.A. e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento;

VISTI l'art. 1, comma 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e le istruzioni operative dell'ANAC, che al paragrafo 3 – Esenzione dalla contribuzione stabiliscono che sono elusi dal versamento del contributo le fattispecie dei contratti di adesione ad accordi quadro o convenzioni;

PRESO ATTO che il numero CIG identificativo della Convenzione è il n. **Z527144BB8** e che il CIG derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è il n. **Z8027BCBE1**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di prendere atto che la Consip SpA, come risulta dalle comunicazioni presenti sul proprio sito istituzionale, in data 21/12/2018 ha attivato il Bando per la nuova procedura di affidamento della fornitura di energia elettrica, denominata "Energia Elettrica 16" che si è concretizzato nell'attivazione, in data 21/02/2019, per la Regione Emilia Romagna, della Convenzione



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

omonima, Lotto 6, con la Società ENEL ENERGIA SPA aggiudicataria.

Di autorizzare l'adesione alla suddetta Convenzione Consip, denominata "Energia Elettrica 16" mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del Lotto 6 per la Regione EMILIA ROMAGNA aggiudicato da ENEL ENERGIA SPA per il periodo 21/12/2018 – 22/02/2020 alle condizioni, modalità e termini indicati nella stessa convenzione fino alla concorrenza della quantità massima e dei prezzi previsti.

Il contratto di fornitura concluso tra l'ACI – Unità Territoriale di Parma e la Società ENEL ENERGIA SPA attraverso l'ordinativo avrà la durata di dodici mesi a decorrere dal **1 giugno 2019 al 31 maggio 2020**.

L'importo di € 7.000,00 verrà contabilizzato sul conto di costo 410723003 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4621 suddiviso nel modo seguente:

-	4.083,33	iva esclusa per l'esercizio finanziario 2019
-	2.916,67	iva esclusa per l'esercizio finanziario 2020

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z8027BCBE1**;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Francesco Croce, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il rapporto contrattuale sarà formalizzato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'affidatario.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
(Dott. Francesco Croce)

f.to Francesco Croce